

O Ippolito rovinoso, figlio di Teseo,

mi trovo presso le mie stanze in lacrime, con il cuore ormai infranto da te, bello senz'anima.

Come tu colpisci le prede con la tua freccia mortale facendole cadere nell'abisso della morte, così Eros ha colpito me, al cuore, con una freccia d'amore impuro.

Tu preferisci rincorrere le fiere per i boschi selvaggi e ombrosi piuttosto che accettare il mio amore devoto e incondizionato.

Ippolito, figlio dell'amazzone Antiope, che facesti voto ad Artemide lanciatrix di frecce perché tu non fossi mai toccato dal sentimento più profondo, non incolpo di certo i numi supremi per il tuo rifiuto dell'amore (siano gli uomini miseri sempre devoti e rispettosi nei confronti degli dei).

Io ti sono venuta appresso e, spudorata, ho dichiarato a te il mio amore impudico. Per te ho messo a rischio il mio onore e ho sacrificato il mio legame con l'Egide Teseo che, dopo aver liberato Atene dalla sottomissione di Creta uccidendo il Minotauro, senza pietà ha abbandonato mia sorella Arianna sull'isola di Nasso. Tu, nonostante questo, hai osato ripudiare il mio amore, umiliandomi.

La tua azione causerà dolore non soltanto a me, ma anche al padre tuo e alla famiglia, perché, a causa tua, sono costretta a compiere l'empio atto estremo.

Ora mi rivolgo ai numi del cielo. Se essi portano giustizia tra gli uomini miseri, condannino dunque te a vivere una vita infelice e senza gloria, tormentato dal dolore per un amore non corrisposto, come quello che tu, crudele, hai inflitto a me.

Sfortunatamente per sempre tua,

Fedra.

Teresa Da Rozze

Michela Bonan

Arianna Maffi

Greta Righi